



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA AMMINISTRAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Servizio Gestione soluzioni software, transazione digitale e trasparenza
Servizio forniture informatiche e servizi web

Determinazione N. 2332 / 2025

Responsabile del procedimento: CHIEREGHIN SILVIA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI RICARICA DEL CREDITO DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA SU DOMINIO PEC.CITAMETROPOLITANA.VE.IT, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 610,00 EURO. CIG B801F9A809.

Il dirigente

Visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - a. l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
 - b. gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
 - c. l’art 192 che stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;
- ii la Legge 7 aprile 2014, n. 56, contenente le disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- iii lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all’art. 28 “Dirigenti ed altri responsabili”;
- iv il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l’articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;
- v il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- vi la Deliberazione n. 22 del Consiglio metropolitano del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e del bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- vii il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria - 2025 – 2027”;

viii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29 dicembre 2023 con il quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo all'Area Amministrazione e transizione digitale;

visti inoltre:

- i il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici" (di seguito D.lgs. n. 36/2023) e successive modificazioni, con particolare riferimento a:
 - a. l'art. 1 che espone i principi fondamentali da perseguire nell'attività di approvvigionamento, tra cui quello del risultato, di efficienza, efficacia ed economicità;
 - b. l'art. 17 commi 1 e 2, secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - c. l'art. 19 commi 3, 22, 25, secondo cui "Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti [che devono consentire, tra l'altro] la redazione o l'acquisizione degli atti in formato nativo digitale, l'accesso elettronico alla documentazione di gara, la presentazione delle offerte, il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie";
 - d. l'art. 50 secondo cui "le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto dei servizi e forniture dei contratti di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
 - e. l'art. 52 secondo cui, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, sottoposta dalla stazione appaltante a verifica previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate;
- ii l'art. 1 comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità 2016) il quale stabilisce che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività [...] le amministrazioni pubbliche [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o i soggetti aggregatori";
- iii le più recenti Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT, approvate con determinazione AgID n. 220 del 17 maggio 2020, elaborate in collaborazione coi Ministeri degli Affari Esteri, dell'Interno, della Giustizia, della Difesa, dell'Economia e delle Finanze, dello Sviluppo Economico, con il Dipartimento Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio, con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio e con CONSIP S.p.A.;
- iv il piano triennale per l'informatica AgID 2024-2026 aggiornamento 2025;
- v il regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per le PPAA, di cui al decreto direttoriale ACN n. 21007 del 27 giugno 2024, ai sensi dell'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- vi il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (Legge sull'intelligenza artificiale) e modifica i

regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale);

vii il D.lgs. n. 138 del 4 settembre 2024 di recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2022/2555 “Direttiva NIS2”, contenente misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell’Unione;

considerato:

- i l’Area Amministrazione e transizione digitale ha come obiettivo l’attività di gestione del sistema informatico dell’Ente, che prevede specificamente il rinnovo l’ammodernamento e il mantenimento delle attrezzature tecnologiche, il rinnovo dei software di base e di produttività personale;
- ii la certezza di una efficace manutenzione dei programmi applicativi e delle licenze, ricomprendente anche la gestione delle modifiche normative tra cui il passaggio al cloud, assicura il funzionamento degli uffici e la standardizzazione dei processi all’interno dell’Ente nonché la cybersicurezza informatica;
- iii numerosi applicativi, banche dati e licenze hanno carattere esclusivo in quanto prodotte e commercializzate dal medesimo soggetto commerciale;
- iv l’allora Provincia di Venezia attivò nel 2012 il servizio di posta elettronica certificata su specifico dominio personalizzato “pec.provincia.venezias.it” tramite il gestore Aruba PEC S.p.A. di Ponte San Pietro (BG), p. IVA 01879020517, con gestione dei servizi sull’apposito pannello web “Partner Aruba”, che prevede la costituzione di un plafond per l’attivazione e i rinnovi delle PEC, da ricaricare periodicamente in base al consumo;
- v nel tempo, la Città metropolitana ha garantito con regolarità la disponibilità di fondi per la corretta gestione del pannello web “Partner Aruba” per il dominio “pec.cittametropolitana.ve.it”, da ultimo con la determinazione n. 250 del 16/02/2021;
- vi il plafond da ultimo costituito con la citata determinazione n. 250/2021 è in fase di esaurimento, rimanendo un credito di € 20,00 (Iva esclusa), e necessita di essere ricaricato per garantire l’operatività delle caselle di posta certificata già attive;
- vii il rinnovo del plafond finanziario sul pannello web “Partner Aruba” permette la continuità di un servizio oggettivamente e soggettivamente standardizzato, il cui modico valore economico non giustificerebbe i tempi, i costi e le interruzioni di servizio per la ricerca e la transizione su un nuovo contraente per le caselle pec già attive;

ritenuto, pertanto, di procedere alla ricarica del plafond per la sussistenza delle caselle di posta elettronica certificata già attivate di Aruba Pec, dell’importo minimo consentito dal gestore, pari ad € 500,00 (Iva esclusa), in conformità al listino prezzi aggiornato;

preso atto:

- i nella piattaforma <https://www.acquistinretepa.it> l’Area Amministrazione e transizione digitale ha avviato la procedura di acquisto telematica, attraverso ordine diretto di acquisto n. 8672371/2025 ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 richiedendo, nel frattempo, all’operatore economico con PEC protocollata al n. 56963 del 21/08/2025:
 - a. il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE);
 - b. l’autocertificazione sugli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
 - c. la dichiarazione del conto corrente bancario, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per le transazioni derivanti dalla presente procedura, insieme alle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, oltre all’impegno di comunicare eventuali variazioni;
- ii è stata verificata la regolarità del DURC in corso di validità e l’assenza di annotazioni riservate ANAC;

- iii è accertata l'iscrizione alla CCIAA di Bergamo;
- iv il servizio è stato finora regolarmente reso dall'operatore economico;
- v per gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 in sede di procedura MePA è stato acquisito il CIG B801F9A809;
- vi il CCNL applicato dall'operatore economico al personale dipendente impiegato è "CED", codice CNEL H601;

preso altresì atto che:

- i in applicazione all'atto organizzativo n. 15/2025 prot. 6386 del 30 gennaio 2025 è individuata come responsabile unica di progetto la dott.ssa Silvia Chiereghin, responsabile del Servizio gestione soluzioni software, transizione digitale e trasparenza dell'Area Amministrazione e transizione digitale;
- ii l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- iii per la natura del servizio e per le modalità operative della sua esecuzione non si rende necessario redigere il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, per le suddette stesse ragioni, non sono stati individuati costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 26 dal comma 5, del medesimo D.lgs. n. 81/2008;
- iv ai sensi dell'art. 58 D.lgs. 36/2023 non vi è interesse alla suddivisione in lotti e, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, le prestazioni di cui all'oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo;
- v ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, considerato che si tratta di ricarica di modico valore di un credito per servizio preesistente, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva;
- vi il dirigente firmatario del presente provvedimento ed il responsabile di progetto:
 - a. non si trovano in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione dello stesso provvedimento e, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (rif. Mis Z10 del PIAO 2025-2027);
 - b. non si trovano in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili;
- vii per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O. nella sezione P.T.P.C.T.:
 - a. il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2025-2027);
 - b. vista la natura e l'importo del servizio, non ricorre l'obbligo di recepimento del protocollo di legalità della Prefettura di Venezia (rif. Mis. Z18 del PIAO 2025-2027), secondo le limitazioni richiamate dalla circolare CMVE n. 1 del 23 marzo 2023;

Determina

- 1 di procedere a perfezionare nel mercato elettronico Mepa, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, l'ordine diretto di acquisto n. 8672371/2025 con Aruba PEC S.p.A. di Ponte San Pietro (BG), p. IVA 01879020517, per il collocamento della disponibilità economica di € 500,00 IVA esclusa sul pannello web "Partner Aruba" per garantire la continuità di gestione delle PEC attive;

- 2 di impegnare la somma complessiva di € 610,00 IVA inclusa per il servizio in oggetto, sul capitolo n. 101080305511/0 “LICENZE, COMPRESI SERVIZI CLOUD” dell’annualità 2025;
- 3 in attuazione del comma 629 dell’art. 1 legge 190/2014, si provvederà a pagare solo l’imponibile fatturato dalla ditta, mentre l’IVA verrà trattenuta e versata all’erario dall’Area Economico Finanziaria, secondo le modalità indicate dal D.M. 23 gennaio 2015;
- 4 ai pagamenti sarà provveduto con atto del dirigente responsabile ai sensi dell’art. 107 D.lgs. 267/2000 tramite il servizio di ragioneria e su presentazione di regolare fattura, previa verifica dei costi esposti e nei limiti della spesa autorizzata;
- 5 ai fini dell’articolo 9 del D.lgs. 33/2013 tutte le informazioni relative all’assegnazione in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- 6 la somma citata sarà esigibile entro il corrente anno 2025 di competenza;
- 7 la presente determinazione concerne l’ambito delle funzioni istituzionali della Città metropolitana assegnate all’Area Amministrazione e transizione digitale;

Si dichiara che l’operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l’invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell’Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l’Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente